

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 giugno 2015, n. 203

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Approvazione "Avviso presentazione delle domande di aiuto."

Il giorno 10/06/2015 nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al

potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 772 della Commissione del 1° Settembre 2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 202/2013 della Commissione dell' 8 marzo 201, che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda la presentazione dei programmi di sostegno nel settore vitivinicolo e gli scambi con i paesi terzi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 relativo a "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Campagne 2010-2011 e seguenti" attraverso cui sono state approvate le disposizioni nazionali applicative previste dall' art. 103 septdecies del Reg.(CE) n.1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09, per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive, alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 35124 del 14 maggio 2015, recante l'invito alla presentazione dei progetti campagna 2015/2016 e le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n 4123 del 22 luglio 2010;

VISTA la DDS n. 614 del 27 luglio 2010, con la quale è stato costituito il Comitato Tecnico regionale di valutazione relativo all'attuazione dell'art. 9 del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010;

VISTA la DDS n. 45 del 04/03/2015, con la quale si modifica per ultimo, la costituzione del Comitato Tecnico regionale di valutazione;

VISTA la DDS n. 342 del 19 luglio 2013, avente ad oggetto l'Approvazione dei progetti - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" campagna 2013 - 2014, con la quale sono stati approvati anche progetti a carattere pluriennale determinando una competenza per l'annualità 2015/2016 pari a **Euro 565.336,41** di quota regionale;

VISTA la DDS n. 253 del 25 luglio 2014, avente ad oggetto l'Approvazione dei progetti - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" campagna 2014 - 2015, con la quale sono stati approvati anche progetti a carattere pluriennale determinando una competenza per l'annualità 2015/2016 pari a **Euro 458.173,39** di quota regionale;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3280 del 22/05/2015, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2016. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di **Euro 6.557.203,00**, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per i nuovi progetti per la campagna 2015/2016 sono pari ad Euro **6.557.203,00** e che le stesse sono necessarie per soddisfare anche il fabbisogno dei progetti pluriennali relativi alle campagne 2013/2014 e 2014/2015;

CONSIDERATO che al comma 7 dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 4123 del 22/07/2010 per i progetti a valere sui fondi regionali è stabilito che le Regioni possono adottare proprie disposizioni nell'invito alla presentazione dei progetti in conformità a quanto previsto dal predetto decreto;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi - Campagna 2015/2016;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 6.557.203,00;

- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti di promozione sui mercati dei Paesi terzi saranno erogate direttamente dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:
 - curare le successive fasi previste dall' "Avviso regionale" e dal Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 e del Decreto Ministeriale n. 35124 del 14 maggio 2015 e s.m.i.;
 - trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Direzione Generale per la promozione della qualità agroambientale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel

rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionaria
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi - Campagna 2015/2016;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 6.557.203,00;
- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti di promozione sui mercati dei Paesi terzi saranno erogate direttamente dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:

- curare le successive fasi previste dall' "Avviso regionale" e dal Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 e del Decreto Ministeriale n. 35124 del 14 maggio 2015 e s.m.i.;
- trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Direzione Generale per la promozione della qualità agroambientale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel BURP;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2015/2016;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) Il presente atto, composto di n. 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 12 (dodici) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
- g) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

**OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna
2015/2016.**

**D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive
modifiche e integrazioni.**

“AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO”

1. PREMESSE

Il presente avviso fa riferimento alla seguente normativa:

-  D.M. n. 4123 del 22/07/2010;
-  D.M. n. 35124 del 14/05/2015 "OCM Vino – Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi – Invito alla presentazione dei progetti campagna 2015 /2016. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010;

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente avviso si applicano le definizioni di cui all'art. 1 del D.M. 4123 del 22/07/2010.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI – (Art. 3 D.M. 4123/2010)

Possono accedere ai benefici della misura i seguenti soggetti:

- a) le Organizzazioni Professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
- b) le Organizzazioni Interprofessionali, riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, articoli 123, paragrafo 3, 125 *sexdecies*, paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 2, secondo comma;
- c) i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi della normativa vigente, e loro associazioni e federazioni;
- d) le Organizzazioni di Produttori, riconosciute ai sensi del decreto legislativo 102/2005;
- e) i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere, indicati all'articolo 5, del decreto 4123/2010, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;
- f) soggetto pubblico con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli.
- g) le associazioni, anche temporanee di impresa e di scopo tra i soggetti di cui alle lettere precedenti.

Un soggetto beneficiario con comprovata esperienza in materia di promozione dei prodotti agroalimentari può attuare direttamente le azioni previste, qualora dimostri di possedere le necessarie capacità tecniche.

I progetti sono presentati per una **durata massima di tre anni**. Durante la realizzazione di tali progetti, lo stesso beneficiario può presentare nuovi progetti purché riguardino Paesi terzi diversi.

I beneficiari di cui alle lettere a), b) e c) nonché i produttori di vino di cui alla lettera e), purché costituiti in forma associativa o in società consortile, possono presentare più progetti per la stessa annualità purché in Paesi diversi, e con aziende partecipanti diverse.

I soggetti di cui alle lettere a), b, e c) che presentano progetti a valere sui fondi di quota nazionale devono rappresentare almeno il 5% della produzione nazionale di vino calcolata sulla base delle dichiarazioni di produzione degli ultimi 3 anni.

I soggetti di cui alle lettere a), b), e c) che presentano progetti a valere sui fondi di quota regionale devono rappresentare almeno il 3% della produzione regionale di vino, che con riferimento ai dati Agea, per la vendemmia 2014 è pari a 7.538.482 hl.

I soggetti di cui alle lettere d) e) e g) possono presentare progetti se procedono:

- o al confezionamento di una percentuale pari ad almeno il 25% della loro produzione, ed abbiano, altresì, esportato almeno il 5% del totale prodotto;
- o all'imbottigliamento di almeno 100.000 bottiglie ed abbiano, altresì, esportato almeno il 5% del totale prodotto.

Tali dati devono essere riportati nelle dichiarazioni di cui ai MODELLO 1 e MODELLO 2 rese ai sensi di legge

Il soggetto pubblico promuove la partecipazione dei beneficiari ai progetti nell'ambito delle Associazioni di cui alla lettera g), partecipa alla loro redazione ma non contribuisce con propri apporti finanziari e non può essere il solo beneficiario per i progetti a valere sui fondi della quota regionale.

Possono partecipare al presente AVVISO i soggetti di cui al primo comma del presente paragrafo che producono vini IGP, DOP, DOCG esclusivamente nel territorio della REGIONE PUGLIA.

4. PRODOTTI

Ai sensi del DM 4123/2010, art. 5, la promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica di cui all'allegato XI *ter* del regolamento nonché i vini spumante di qualità, i vini spumante aromatico di qualità, i vini senza indicazione geografica e con l'indicazione della varietà, secondo le disposizioni attuative dell'articolo 118 *septvicies* del regolamento. I progetti relativi ai vini senza indicazione geografica ed i vini con indicazione varietale non formano oggetto esclusivo di promozione.

Le caratteristiche dei vini sono quelle previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente alla data di presentazione del progetto.

I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.

Nelle azioni di promozione e di informazione per i vini IGT, DOC, DOCG è indicata l'origine dei vini.

5. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2015/2016 le risorse finanziarie sono pari ad € 6.557.203,00.

Tali risorse saranno utilizzate prioritariamente in favore dei progetti multiregionali. Le restanti risorse saranno destinate ai progetti regionali sulla base della graduatoria che sarà formulata con riferimento ai criteri di priorità stabiliti al successivo paragrafo 10.

L'importo dell'aiuto pubblico è pari, al massimo, al 50% delle spese ammissibili per le attività previste. La restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici.

Sono ammissibili progetti aventi un costo complessivo per Paese terzo non inferiore a 100.000,00 Euro per anno. In ogni caso il costo complessivo del progetto non potrà essere superiore a 1.000.000,00 Euro per anno.

Tuttavia, ove necessario, al raggiungimento degli obiettivi previsti, possono essere presentati progetti con un costo complessivo superiore a quello innanzi indicato. Tali progetti saranno valutati in funzione delle attività complessive proposte, ed ammessi a finanziamento nel limite del costo complessivo massimo consentito (1.000.000,00) restando a totale carico del beneficiario l'importo eccedente quello massimo ammissibile. A seguito del finanziamento di tutti i progetti collocati nella graduatoria regionale ed in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie, le stesse potranno essere destinate, nel rispetto della graduatoria, per l'ammissione ai benefici delle ulteriori spese di progetti che hanno previsto un costo complessivo superiore a quello massimo stabilito al precedente capoverso.

6. IDENTIFICAZIONI DELLE AZIONI AMMISSIBILI, CATEGORIE DI SPESE E LORO ELEGIBILITA'

Si rimanda a quanto stabilito dagli articoli 11 e 12 del Decreto n. 35124 del 14/05/2015 e successive modifiche e integrazioni.

Agli incontri con gli operatori e/o giornalisti (incoming) dovranno partecipare anche i funzionari del Servizio Agricoltura della Regione Puglia, previo invito da parte dei beneficiari dell'aiuto.

La valutazione delle proposte progettuali saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 6 del DM 35124 del 14/05/2015 e successive modifiche e integrazioni.

7. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Il progetto comprensivo di tutta la documentazione elencata nell'art. 5 del D.M. 35124 del 14/05/2015 in originale dovrà pervenire in plico chiuso, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10/07/2015**, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

- **Regione Puglia**

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee
Lungomare N. Sauro, 45/47
70121 Bari

Copia del progetto e di tutta la documentazione dovrà pervenire, in formato elettronico allegata ad una lettera di accompagnamento, entro lo stesso termine innanzi indicato al seguente indirizzo:

- **AGEA – Organismo pagatore**
Via Palestro n.81
00185 ROMA
Posta elettronica certificata: dpm@certificata.agea.gov.it

Inoltre, copia della nota redatta sulla base del Modello Allegato F al Decreto n. 7787 del 30/04/2013, dovrà pervenire entro lo stesso termine al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

- **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**
pgai5@mpaaf.gov.it

Il plico potrà essere consegnato a mano presso il protocollo del Servizio Agricoltura o inviato tramite posta o corriere espresso autorizzato. In caso di invio tramite posta o corriere il plico dovrà pervenire al protocollo dell'Ufficio Regionale entro il precitato termine (ore 13.00 del giorno 10/07/2015). Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Il **plico chiuso** deve essere timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta l'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici di fax, e la dicitura:

“NON APRIRE – PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL CONSIGLIO – ANNUALITÀ 2015/2016”.

Nel plico devono essere inserite obbligatoriamente, pena l'irricevibilità della domanda:

- due buste chiuse contenenti la documentazione sotto specificata, recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

Busta n. 1: SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA;

Busta n. 2: PROPOSTA TECNICA.

La **busta n. 1** (SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA) dovrà contenere la DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA riportata all'art. 2 – par. 4 del D.M. 35124 del 14/05/2015;

La **busta n. 2** (PROPOSTA TECNICA) dovrà contenere oltre la DOCUMENTAZIONE TECNICA riportata all'art. 2 – par. 1 del D.M. 35124 del 14/05/2015, la seguente documentazione:

- CD/DVD/USB, contenente tutta la documentazione in formato PDF non modificabile contenuta nel plico e copia della tabella ricapitolative del bilancio in euro dell'allegato A al D.M. 35124 del 14/05/2015 in formato EXCEL contenente le azioni, il dettaglio delle azioni e gli importi.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di accesso,

- I soggetti di cui alle lettere a), b) e c) devono presentare una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445 del 28/12/2000, nella quale si dichiara la produzione di vino prodotto da ciascun associato aderente al progetto e che la produzione di vino complessiva del soggetto richiedente rappresenti almeno il 3 % della produzione regionale.
- I soggetti di cui alle lettere d) e) e g, devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, redatta sul fac-simile, MODELLO 1 e MODELLO 2 parte integrante del presente avviso, riportante, per ogni produttore/cantina aderente al progetto, i seguenti dati relativi al triennio precedente (campagne 2012/2013 -2013/2014 – 2014/2015) e distinti per singola campagna:

1. Produzione annuale di vino, espressa in litri, riportata nelle dichiarazioni vitivinicole;
2. Quantità di bottiglie (capacità 0,75 l) prodotte e riportate nei registri di imbottigliamento ;
3. Quantità di bottiglie esportate in Paesi extra U.E. estrapolate dalle fatture di vendita;
4. Paesi target

Le proposte non corredate delle informazioni e della documentazione descritta nel presente articolo, o corredate da documentazione non conforme o incompleta sono escluse.

Gli allegati A e B devono essere trasmessi in originale.

8. PROGETTI MULTIREGIONALI

I progetti multiregionali relativi alla campagna 2015/2016, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 al **10 luglio 2015**. I progetti dovranno essere presentati alla Regione in cui ha la sede legale il soggetto proponente o l'impresa capofila dell'associazione di imprese costituita allo scopo.

I progetti multiregionali, ai sensi dell'art. 6 D.M. 4123/2010, devono coinvolgere finanziariamente almeno 2 Regioni.

Il progetto dovrà pervenire entro il termine innanzi stabilito completo di tutta la documentazione riportata al punto 5 del D.M. 35124 del 14/05/2015.

La partecipazione finanziaria delle Regioni al progetto multiregionale deve essere congrua e rappresentare, per ciascuna regione, almeno il 5% del costo totale delle azioni del progetto, valore aumentato proporzionalmente a seconda del numero di Regioni partecipanti per consentire il raggiungimento del 25% del costo totale delle azioni del progetto.

La partecipazione finanziaria del MIPAAF con fondi quota nazionale è determinata, sulla base dell'articolo 6 del DM 22 luglio 2010 nella misura massima del 25% del costo totale del progetto ed ai sensi dell'articolo 1 del DM 21 maggio 2013, è quantificata in euro 10.186.367. La suddetta percentuale massima del 25% è ridotta in modo inversamente proporzionale in relazione all'ammontare delle richieste, qualora le stesse eccedano l'ammontare dei fondi disponibili.

Qualora i progetti multiregionali approvati comportino un impegno finanziario della "riserva" della quota nazionale inferiore rispetto all'importo di cui al precedente comma 3, le risorse residue ritornano sotto la disponibilità dalla competente Direzione Generale per le Politiche Internazionali dell'Unione Europea per i seguiti di competenza.

9. COMITATO TECNICO REGIONALE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei progetti presentati a seguito del presente avviso e per la formulazione della graduatoria, la Regione Puglia si avvarrà del Comitato tecnico regionale di valutazione, appositamente costituito.

10. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Per i progetti a valere sui fondi regionali e multiregionali si applicano i seguenti criteri di priorità:

	PRIORITÀ	
	REQUISITI OGGETTIVI DEL BENEFICIARIO	PUNTI
1	Progetti presentati da nuovi beneficiari. Come nuovo beneficiario si intende impresa che nella passata programmazione non abbia mai beneficiato di contributo a livello nazionale e/o regionale; nel caso di associazioni di imprese (costituite o costituende), tutti i componenti devono risultare nuovi beneficiari come sopra specificato.	10
2	Progetti che contengono azioni da realizzarsi, per almeno il 51% del loro valore, nei Paesi in cui il proponente non ha mai ricevuto sostegno in passato. (Il criterio in questione si riferisce a singoli Paesi e non alle macro aree di cui all'allegato D al nel Decreto n. 35124 del 14/05/2015).	10

	Progetti presentati da micro, piccole o medie imprese e/o da raggruppamenti delle stesse:	
3	– Progetti presentati da micro imprese e/o associazioni di impresa (costituite o costituenti, permanenti o temporanee), le quali siano costituite unicamente da Micro-Imprese;	20
	– Progetti presentati da piccole o medie imprese e/o da associazioni di impresa (costituite o costituenti, permanenti o temporanee) costituite da piccole, medie e micro imprese.	10
4	Criteri di selezione di cui all'articolo 5 comma 2 del Regolamento (CE) n.555/2008:	
	• Consistenza delle strategie proposte con gli obiettivi fissati;	da 0 a 10
	• Qualità delle azioni proposte;	da 0 a 10
	• Impatto prevedibile della loro realizzazione in termini di sviluppo della domanda dei relativi prodotti;	da 0 a 20
5	Prevalenza nel progetto di azioni di diretto contatto con il consumatore finale e/o altri operatori del settore (giornalisti, clienti) nel Paese terzo (degustazioni, partecipazioni a fiere ed eventi, promozioni sui punti vendita, advertising sui mezzi di comunicazione, incoming, ecc..).	5
6	<i>Progetti che contengono azioni di incoming presso le aziende vitivinicole Pugliesi;</i>	25
7	<i>Progetti che contengono azioni di promozione anche a favore dei vini rosati Pugliesi (DO e IG).</i>	10
	TOTALE PUNTEGGIO	100

Non accedono ai criteri di priorità i soggetti che, in una delle due annualità precedenti, abbiano rinunciato al contributo.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità ai progetti presentati da associazioni di imprese e tra queste, quelle costituite da un numero maggiore d'impresе.

La graduatoria di ammissione a finanziamento, sarà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Agricoltura, e pubblicata sul BURP.

11. MODIFICHE AI PROGETTI

Ai fini del presente avviso si applicano le disposizioni riportate all'art. 8 del D.M. 35124 del 15/05/2015:

- nei casi previsti ai punti a) e b) è richiesta una comunicazione di modifica da inviare, trimestralmente all'autorità competente alla valutazione dei progetti;
- nei casi previsti ai punti c) e d) è necessario inviare la richiesta per la preventiva approvazione dell'autorità competente che ha approvato il progetto originario e, in ogni caso, il numero massimo di varianti non può superare il numero di 2 per anno.

Per consentire il monitoraggio puntuale delle modifiche ai progetti approvati, in tutti i casi, dovrà essere inviato per la valutazione, alla Regione Puglia – Ufficio Produzioni arboree ed erbacee esclusivamente all'indirizzo mail: vitinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, con il titolo della mail recante "RICHIESTA VARIANTE NAZIONALE/REGIONALE OCM VINO PROMOZIONE- contratto .n.....pos....".

Ciascuna modifica deve essere **debitamente motivata** e deve essere presentata secondo l'Allegato E del D.M. 35124 del 15/05/2015.

Le stesse sono esaminate ai sensi dell'art.8 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 e **devono essere realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione.**

Rientrano nei casi precedenti anche i casi di forza maggiore di cui alla normativa comunitaria.

12. ELENCO DEI PAESI E DELLE MACRO AREE

Ai fini del presente AVVISO si rinvia all'allegato D al D.M. 35124 del 15/05/2015.

13. MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE

Ai fini del presente AVVISO si applicano le definizioni di cui all'art. 10 del D.M. 35124 del 15/05/2015.

14. STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI

Ai fini del presente AVVISO si applicano le definizioni di cui all'art. 13 del D.M. 35124 del 15/05/2015.

15. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Ai fini del presente AVVISO si applicano le definizioni di cui all'art. 14 del D.M. 35124 del 15/05/2015.

16. PUBBLICAZIONE ED INFORMAZIONE

Eventuali di chiarimenti e/o di informazioni, potranno essere richiesti agli indirizzi di posta elettronica di seguito elencati:

Regione Puglia

Area per lo Sviluppo Rurale

Servizio Agricoltura

Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee

Il responsabile del procedimento Enol. **Vito Pavone**

vitivinicolo@regione.puglia.it

vitinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Pqai7@mpaaf.gov.it.

Il responsabile unico del procedimento è il Dott. Pasquale Giuditta della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare (Pqai7@mpaaf.gov.it).

La modulistica per la presentazione delle domande è allegata al D.M. 35124 del 15/05/2015, pubblicato sul sito del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali all'indirizzo www.politicheagricole.it nella sezione **GARE** - e sarà anche resa disponibile sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione STRUTTURE REGIONALI → Ufficio produzioni arboree ed erbacee → Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi – Campagne → Campagna 2015/2016.

MODELLO 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DELLE IMPRESE DEL PROGETTO
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente a _____ Prov. (____) cap. _____ in via
_____ n. _____ in qualità di rappresentante legale della ditta aderente al progetto
di promozione denominato _____ con sede nel Comune di
_____ Prov. (____) cap. _____ in via
_____.

Codice Fiscale _____ e Partita I.V.A. _____.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA

Il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso ai benefici del bando per la Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi – campagna 2015/2016, in relazione a quanto sotto riportato:

- **DICHIARAZIONE DELLA QUANTITA' DI VINO PRODOTTO DEGLI ULTIMI TRE ANNI (come da dichiarazioni vitivinicole)**

Richiedente o componente dell'ATI/ ATS		Dichiarazioni vitivinicole nel triennio precedente					MEDIE (litri)
n.	Soggetto richiedente (par. 3, lett. a), b), c), d), e), f), g)	CUAA	tipo	anno	Bar code nel SIAN	Produzioni di vino riportato nelle dichiarazioni vitivinicole (litri)	
			Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			

- **DICHIARAZIONE DELLA QUANTITÀ DI BOTTIGLIE PRODOTTE E RIPORTATE NEI REGISTRI DI IMBOTTIGLIAMENTO ;**

n.	IMPRESE	Anno di riferimento	Totale numero di bottiglie prodotte dichiarata (dati dei registri di imbottigliamento)	media	Note
		2012			
		2013			
		2014			

MODELLO 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DELLE IMPRESE DEL PROGETTO
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016**

- DICHIARAZIONE DELLA QUANTITÀ DI BOTTIGLIE ESPORTATE IN PAESI EXTRA U.E. di cui alle fatture in elenco allegato *

n.	IMPRESA	Anno di riferimento	Totale quantità di bottiglie dichiarata (dati acquisiti dalle fatture di vendita)	media	Note
		2012			
		2013			
		2014			

* N.B. Allegare elenco fatture.

- AZIONI SVOLTE IN PAESI TARGET DI PRECEDENTI PROGETTI REGIONALI, MULTIREGIONALI, NAZIONALI

n.	Paese target campagna precedenti	Campagna di riferimento
1		
2		
3		
4		
5		

Luogo e data

Firma del Richiedente

Note:

- Siglare ogni pagina del MODELLO 1;
- Allegare documento d'identità in corso di validità;

Elenco fatture da allegare alla dichiarazione

Soggetto aderente al progetto	Fattura		N. bottiglie vendute	Paese di destinazione extra U.E.
	n.	data		

MODELLO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DEL SOGGETTO RICHIEDENTE L'AIUTO
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente a _____ Prov. (____) cap. _____ in via
_____ n. _____ in qualità di rappresentante legale della ditta capofila
_____ soggetto richiedente gli aiuti con sede nel Comune di
_____ Prov. (____) cap. _____ in via
_____.

Codice Fiscale _____ e Partita I.V.A. _____ .

Progetto di promozione denominato _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA

Il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso ai benefici del bando per la Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi – campagna 2015/2016, in relazione a quanto sotto riportato:

- **DICHIARAZIONE DELLA QUANTITA' DI VINO PRODOTTO DEGLI ULTIMI TRE ANNI (come da dichiarazioni vitivinicole)**

n.	Richiedente o componente dell'ATI/ ATS		Dichiarazioni vitivinicole nel triennio precedente				MEDIE (litri)
	IMPRESE	CUAA	tipo	anno	Bar code nel SIAN	Produzioni di vino riportato nelle dichiarazioni vitivinicole (litri)	
1	Impresa 1		Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			
2	Impresa 2		Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			
3	Impresa 3		Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			
4	n...		Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			
PRODUZIONE TOTALE MEDIA:							

MODELLO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DEL SOGGETTO RICHIEDENTE L'AIUTO
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016**

- DICHIARAZIONE DELLA QUANTITÀ DI BOTTIGLIE PRODOTTE E RIPORTATE NEI REGISTRI DI IMBOTTIGLIAMENTO ;

n.	IMPRESE	Anno di riferimento	Totale numero di bottiglie prodotte dichiarata (dati dei registri di imbottigliamento)	media	Note
1	Impresa 1	2012			
		2013			
		2014			
2	Impresa 2	2012			
		2013			
		2014			
4	n...	2012			
		2013			
		2014			
NUMERO MEDIO DI BOTTIGLIE:					

- DICHIARAZIONE DELLA QUANTITÀ DI BOTTIGLIE ESPORTATE IN PAESI EXTRA U.E.

n.	IMPRESE	Anno di riferimento	Totale quantità di bottiglie dichiarata (dati acquisiti dalle fatture di vendita)	media	Note
1	Impresa 1	2012			
		2013			
		2014			
2	Impresa 2	2012			
		2013			
		2014			
3	Impresa 3	2012			
		2013			
		2014			
4	n...	2012			
		2013			
		2014			
NUMERO MEDIO DI BOTTIGLIE:					

MODELLO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DEL SOGGETTO RICHIEDENTE L'AIUTO
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016**

- **AZIONI SVOLTE IN PAESI TARGET DI PRECEDENTI PROGETTI REGIONALI, MULTIREGIONALI, NAZIONALI**

N.	IMPRESE	PAESE TARGET CAMPAGNA PRECEDENTI	CAMPAGNA DI RIFERIMENTO
1			
2			
3			
4			
5			

Luogo e data

Firma del Richiedente

Note:

- Siglare ogni pagina del MODELLO 2;
- Allegare documento d'identità in corso di validità;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 giugno 2015, n. 204

“Misura Investimenti” - Campagna 2014-2015. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Ulteriore ammissione a finanziamento.

Il giorno 12/06/2015, nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 5 del 02/02/2015, pubblicata sul BURP n. 22 del 12/02/2015, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura investimenti - campagna 2014/2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio (di seguito DDS) Agricoltura n. 151 del 30/04/2015, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

VISTA la DDS Agricoltura n. 153 del 30/04/2015,

con la quale sono state ammesse a finanziamento n. 29 (ventinove) domande di aiuto per un importo complessivo di Euro 3.403.431,81 quale contributo del 50% sulla spesa ammessa a finanziamento;

VISTA la DDS Agricoltura n. 160 del 05/05/2015, con la quale è stata rettificata la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 153 del 30/04/2015;

CONSIDERATO che per i progetti di durata biennale la somma da impegnare per il pagamento degli anticipi è pari al 50% del contributo ammesso a finanziamento, mentre per quelli di durata annuale è pari al 100% del contributo ammesso a finanziamento che il fabbisogno finanziario per la campagna 2014/2015 per le 29 ditte ammesse ai benefici è per Euro 1.748.211,41 e che, conseguentemente, sono disponibili ulteriori risorse che consentono di scorrere la graduatoria;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. 151 del 30/04/2015, all'ammissione a finanziamento di ulteriori n. 6 (sei) domande collocate dalla posizione n. 30 (ditta GIROLAMO PIERO - CUA.A. GRL PRI 84M05F915F) alla posizione n. 35 (ditta COPPI ANTONIO MICHELE - CUA.A. CPPNNM48R21L472X);

RITENUTO di dover precisare per tutte le 35 (trentacinque) ditte ammesse ai benefici, riportate nell'allegato B), il fabbisogno finanziario per la campagna 2014/2015;

CONSIDERATO altresì, che l'erogazione dell'aiuto è subordinata all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa antimafia per le ditte che superano l'importo di euro 150.000,00;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento ulteriori n. 6 (sei) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 151 del 30/04/2015, prima ditta “GIROLAMO PIERO (CUA.A. GRL PRI 84M05F915F)” ed ultima ditta “COPPI ANTONIO MICHELE (CUA.A. CPP NNM 48R21L472X)”, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;